



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Comune di Jesolo

Ente: C\_398

A00: 00000001

Prot: (A) 2011/0016452 del 24/03/11

Class: 10



S(UTS)

Data 03.2011

Protocollo N° 124668/63.00

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Contributo straordinario per il ripristino degli arenili gravemente erosi e danneggiati dalle mareggiate del 2009, ai sensi dell'art. 83 della Legge Regionale 16 febbraio 2010 n. 11

**Interventi in Comune di Jesolo e Cavallino-Treporti (VE)**

Impegno di spesa di € 1.350.000,00

**Invio copia provvedimenti di impegno di spesa e protocollo d'intesa**



Al Sig. Sindaco del Comune di  
Jesolo  
Via Sant'Antonio n. 14/a  
30016 Jesolo (VE)

Al Sig. Sindaco del Comune di  
Cavallino-Treporti  
Piazza Papa Giovanni Paolo II n. 1  
30013 Cà Savio (VE)

All'Unità di Progetto  
Genio Civile di Venezia  
S. Marco n. 548  
30124 Venezia

Al Magistrato alle Acque di Venezia  
S. Polo n. 19  
30125 Venezia

Al Consorzio Venezia Nuova  
S. Marco 2803  
30124 Venezia

Con la presente si trasmette copia del decreto in data 28.12.2010 n. 318 con il quale è stata impegnata la somma di € 1.350.000,00 (€ 1.150.000,00 per il Comune di Jesolo ed € 200.000,00 per il Comune di Cavallino Treporti) necessaria per l'esecuzione degli interventi in oggetto specificati; si allega altresì copia del protocollo d'intesa sottoscritto in data 10.02.2011 regolante la realizzazione dell'intervento in argomento.

Distinti saluti.



IL DIRIGENTE REGIONALE  
dott. ing. Tiziano PINATO

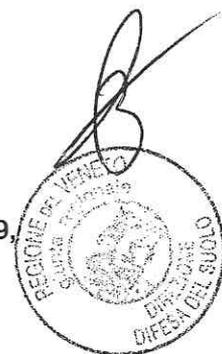
Per informazioni:  
geom. Roberto PIAZZA - 0412792361  
Gelsomina Marrazzo

x

Direzione Difesa del Suolo  
Calle Priuli - Cannaregio, 99 - 30121 Venezia  
Tel. 041/2792357- 041/2792772 - Fax 041/2792234  
e-mail: difesasuolo@regione.veneto.it - web: http://www.regione.veneto.it

## PROTOCOLLO D'INTESA

per il ripristino degli arenili gravemente erosi e danneggiati dalle mareggiate del 2009,  
ai sensi dell'art. 83 della Legge Regionale 16 febbraio 2010 n. 11



La **Regione Veneto** – Giunta Regionale, con sede in Venezia, Dorsoduro 3901, C.F. 80007580279 e P.IVA 02392630279, rappresentata dal dott. ing. Tiziano Pinato nato a Brugine (PD) il 29.07.1954 – Dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo, che interviene nel presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione del Veneto, giusta Deliberazione di Giunta Regionale n. 2586 del 02.11.2010

e

Il **Magistrato alle Acque di Venezia**, provveditorato regionale alle opere pubbliche per il Veneto, con sede in Venezia, San Polo n. 19, che interviene al presente atto a mezzo del proprio Presidente pro tempore, dott. ing. PATRIZIO CUCCIOLETTA

e

Il **Comune di Jesolo**, con sede in Jesolo, via S. Antonio n°14, che interviene al presente atto a mezzo del Sindaco pro tempore, Francesco Calzavara

e

Il **Comune di Cavallino-Treporti**, con sede in Cà Savio Piazza Papa Giovanni Paolo II, n. 1, che interviene al presente atto a mezzo del Sindaco pro tempore, Claudio Orazio.

PREMESSO che:

- Come è noto quest'inverno è stato caratterizzato dal succedersi di numerose e forti mareggiate che hanno recato notevoli danni ai litorali veneti, causando l'erosione delle spiagge e la distruzione di parte degli arenili.
- Il litorale veneto è caratterizzato dalla notevole estensione e bellezza delle spiagge, che però sono soggette a violenti fenomeni erosivi soprattutto in occasione di eventi atmosferici intensi.

- La Regione ha da sempre avuto una particolare attenzione le problematiche legate alle coste talché già nel 1986, con la L. R. 34, ha inteso inquadrare in un sistema più organico i propri interventi, prevedendo uno stanziamento per la realizzazione di specifici progetti difesa e ripascimento delle aree costiere, per la salvaguardia degli insediamenti abitativi e turistici da fenomeni di erosione. Stanziamento che poi è stato replicato negli anni successivi. Con il D.Lgs. 112/98, (il c.d. decreto Bassanini), gli ambiti di azione dell'Amministrazione regionale sono stati poi meglio definiti, oltre che ulteriormente ampliati con le funzioni relative alla gestione del demanio marittimo.
- Le coste sono una dei nostri più importanti patrimoni ambientali, nonché una delle maggiori attrattive turistiche e costituiscono anche una importante occasione di sviluppo economico ed occupazionale.
- Per queste motivazioni con il comma 1 dell'articolo 83 della L.R. 16.02.2010 n. 11 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010) si è inteso intervenire per il ripristino degli arenili gravemente erosi e danneggiati dalle mareggiate del 2009, prevedendo la realizzazione, attraverso contributi straordinari a favore dei comuni costieri, di interventi per difese a mare strutturali o di tipo sperimentale per un importo complessivo di euro 10.500.000,00.
- Sempre lo stesso articolo, al comma 3, ha anche stabilito, sempre per le stesse finalità, l'erogazione a favore dei comuni costieri di contributi straordinari pari a complessivi euro 2.650.000,00 per l'esercizio 2010, di cui euro 600.000,00 al Comune di Jesolo, euro 600.000,00 al Comune di Chioggia, euro 600.000,00 al Comune San Michele al Tagliamento, euro 200.000,00 al Comune di Caorle, euro 50.000,00 al Comune di Eraclea, euro 300.000,00 al Comune di Porto Tolle ed euro 300.000,00 al Comune di Rosolina.
- In attuazione di quanto disposto dal citato comma 3 dell'art. 83 la Giunta regionale con deliberazione in data 15.03.2010 n. 777 ha confermato l'assegnazione dei contributi straordinari assegnati a favore dei Comuni costieri, definendo nel contempo le modalità di erogazione di tali risorse, demandando al Dirigente della Direzione Difesa del Suolo

l'adozione dei necessari provvedimenti per l'attuazione degli interventi di ripristino degli arenili erosi. In particolare è stato stabilito che, al fine di ottimizzare le competenze tecnico amministrative, possono essere perfezionati specifici protocolli d'intesa per regolare la partecipazione degli Uffici del Genio Civile e del Magistrato alle Acque, prevedendo anche che questi provvedano direttamente alla realizzazione delle opere senza necessità di erogazione dei fondi al Comune



- Con successiva deliberazione in data 23.03.2010 n. 1220 ha erogato a favore del comune di Porto Tolle un ulteriore contributo di euro 500.000,00 per difese a mare strutturali, come previsto all' art. 83 punto 1 della legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010.
- Ciò posto al fine di procedere al riparto delle restanti assegnazioni previste dal comma 1 del citato art. 83, tenuto conto delle intervenute variazioni di competenza per finanziare interventi urgenti e di somma urgenza sui corsi d'acqua di competenza regionale, la Direzione Difesa del Suolo ha provveduto a convocare le Amministrazioni comunali interessate per definire le azioni più urgenti da intraprendere per la difesa degli arenili, d'intesa con i competenti Uffici regionali del Genio Civile ed il Magistrato alle Acque di Venezia.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale in data 02.11.2010 n. 2586 con la quale è stato approvato il primo riparto delle assegnazioni effettuate a favore dei Comuni costieri, ai sensi del comma 1 dell'art. 83 della L.R. 16.02.2010 n. 11 (Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2010), per interventi agli arenili erosi in occasione delle mareggiate del 2009, come di seguito specificato:

Comune	Assegnazioni già effettuate con DGR 777/2010 e DGR 1220/2010	Nuove assegnazioni ai sensi del comma 1 - art. 83	Totali
Porto Tolle	800.000,00	150.000,00	950.000,00
Rosolina	300.000,00	400.000,00	700.000,00
Chioggia	600.000,00	500.000,00	1.100.000,00

*qui*



Cavallino-Treporti	---	200.000,00	200.000,00
Jesolo	600.000,00	550.000,00	1.150.000,00
Eraclea	50.000,00	300.000,00	350.000,00
Caorle	200.000,00	800.000,00	1.000.000,00
San Michele al Tagliamento	600.000,00	650.000,00	1.250.000,00

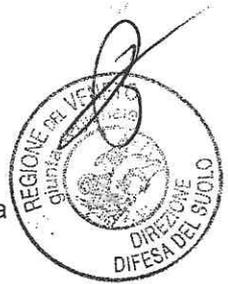
DATO ATTO che con il medesimo provvedimento la Giunta regionale ha altresì stabilito:

- di assegnare alla Direzione Difesa del Suolo, per la ricerca di cave marina di sabbia da utilizzare per interventi di ripascimento dei litorali veneti in erosione (3<sup>a</sup> fase), la somma € 325.000,00.
- Che l'attuazione degli interventi finanziati con le risorse sopra citate sarà effettuata, in analogia a quanto già stabilito con le precedenti deliberazioni n. 777/2010 e n. 1220/2010, mediante specifici protocolli d'intesa con i vari Comuni assegnatari, nei quali saranno dettagliatamente specificati gli interventi da realizzare, l'iter approvativo degli stessi ed i termini di spesa delle risorse in argomento;
- Che al fine di ottimizzare le competenze tecnico amministrative possono essere perfezionati specifici protocolli d'intesa per regolare la partecipazione degli Uffici del Genio Civile e del Magistrato alle Acque di Venezia, prevedendo anche che questi provvedano direttamente alla realizzazione delle opere senza necessità di erogazione dei fondi al Comune;
- di incaricare il Dirigente pro tempore della Direzione Difesa del Suolo della definizione, per conto di questa Amministrazione, dello schema di protocollo d'intesa e della sua sottoscrizione.

DATO ATTO che:

- Che il Magistrato alle Acque di Venezia è competente a realizzare gli interventi volti alla salvaguardia di Venezia e della sua laguna ai sensi della L. 798/1984;
- Che le opere di competenza del Magistrato alle Acque di Venezia sono realizzate secondo le previsioni di cui al Piano Generale degli Interventi, approvato dal Comitato di Indirizzo Coordinamento e Controllo ex art. 4 L. 798/1984 nella seduta del 19.6.1991 e





espressamente richiamato dall'art. 3 della Legge n. 139/1992;

- Che il Magistrato alle Acque nell'ambito degli interventi per la salvaguardia della laguna ha in corso d'esecuzione le opere finalizzate alla difesa dei litorali;
- Che nell'ambito degli stessi interventi è ricompreso quello volto alla difesa dei litorali di Jesolo e Cavallino-Treporti che ha comportato la realizzazione di pennelli di scogliera e ripascimenti tra la sponda destra del fiume Piave e la diga nord del Porto di Lido;
- Che le opere programmate dal Magistrato alle Acque di Venezia, al fine di garantire gli obiettivi di cui alla legislazione speciale per Venezia, sono idonee ad assicurare anche il perseguimento di ulteriori specifiche finalità;
- Che in particolare l'intervento programmato dall'Autorità statale, oltre a consentire l'ottimizzazione della gestione dei tratti di litorale suddetti, permette il controllo della qualità delle acque entranti in laguna - particolarmente nel periodo estivo - utile per evitare crisi anossiche dovute all'aumento dell'inquinamento;
- Che, in conseguenza di quanto sopra, i Comuni di Jesolo e Cavallino-Treporti e la Regione del Veneto - quest'ultima in virtù delle acquisite competenze in materia di corsi d'acqua ai sensi del D.Lgs. 31.3.1998 n. 112 e in attuazione dei propri compiti istituzionali in materia di controllo della qualità delle acque oltreché sviluppo e promozione turistica - hanno stabilito di procedere unitariamente alla fase esecutiva delle opere urgenti e provvisorie conseguenti alle mareggiate del periodo invernale 2009/2010, mediante concorso finanziario regolato nell'ambito di un apposito Protocollo d'Intesa, affidando la gestione degli interventi provvisori al Magistrato alle Acque, attesa la diretta utilità che la realizzazione di detti lavori avrebbe determinato in capo ai medesimi Enti;

CONSIDERATO che:

- lo schema del presente Protocollo è stato approvato dalla Direzione Difesa del Suolo con decreto n. 11 in data 04.02.2011;
- lo schema del presente Protocollo è stato approvato dal Comune di Jesolo con deliberazione della Giunta comunale n. 18 in data 25.01.2011;

- 
- lo schema del presente Protocollo è stato approvato dal Comune di Cavallino-Treporti con deliberazione della Giunta comunale n. 21 in data 28.01.2011;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene quanto segue.

#### **ART. 1**

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente atto ed hanno valore di patto tra le parti.

#### **ART. 2**

Con il presente Accordo:

si conviene che il Magistrato alle Acque di Venezia, tramite il proprio Concessionario "Consorzio Venezia Nuova", provvederà alla progettazione degli interventi emergenziali in premessa secondo le fasi di seguito dettagliate da realizzarsi nel corso dell' anno 2011, nonché all'acquisizione di tutti i pareri necessari, alla successiva realizzazione delle opere, alla direzione e contabilizzazione dei lavori e a quant'altro necessario per completare le opere medesime:

- esecuzione delle indagini ambientali previste dalla vigente normativa per la qualificazione dei siti di cava per il materiale sabbioso necessario agli interventi emergenziali;
- progetto esecutivo degli interventi emergenziali sui litorali di Jesolo e Cavallino-Treporti;
- ripascimento parziale del litorale del Cavallino-Treporti in località Cà di Valle ed in altri limitati tratti limitrofi;
- ripristino in sicurezza degli accessi al mare danneggiati dalle mareggiate invernali in Comune di Cavallino-Treporti;
- ricostruzione dunale del litorale di Jesolo in località Pineta di Cortellazzo;
- ripascimento dell'arenile di Jesolo in località Pineta di Cortellazzo;

Viene inoltre riservata una quota di circa € 600.000,00 per l'esecuzione di un progetto pilota che sperimenti la possibilità di captare sabbie durante la stagione invernale con l'utilizzo di pennelli porosi rimovibili lungo il litorale di Cortellazzo.



Il Magistrato alle Acque di Venezia si impegna a presentare idonea documentazione tecnico - economica degli interventi di che trattasi, da sottoporre all'esame degli Enti ai fini del conseguimento dei necessari pareri tecnici, entro una scadenza compatibile con la necessità di dare corso agli interventi di emergenza da completarsi entro l'inizio della prossima stagione balneare.

*La Regione del Veneto si impegna al che le procedure di approvazione di propria pertinenza e la successiva Valutazione di Impatto Ambientale siano svolte entro limiti di tempo compatibili con la necessità di realizzare le opere entro le scadenze dettate dalla stagionalità degli interventi in questione.*

### ART. 3

Agli oneri finanziari connessi alle sopracitate attività - il cui valore è in linea di massima stimato, sulla base della programmazione dei lavori, in Euro 2.050.000,00 comprensivi di lavori, spese tecniche ed altri oneri al netto dell'IVA, faranno fronte il Magistrato alle Acque per la quota parte di sua spettanza - pari a Euro 700.000,00, il Comune di Jesolo con un importo pari a Euro 1.150.000,00 ed il Comune di Cavallino-Treporti con un importo pari a Euro 200.000,00, entrambi mediante finanziamento straordinario reso disponibile ai sensi dell'art. 3 della L.R. 1/2009 (legge finanziaria 2009).

Alla corresponsione del finanziamento regionale a favore dei Comuni di Jesolo (€ 1.150.000,00) e Cavallino-Treporti (€ 200.000,00) si provvederà, proporzionalmente alle rispettive assegnazioni straordinarie, secondo le seguenti modalità:

- 1° acconto pari al 10 % (€ 135.000,00) alla formale sottoscrizione del Protocollo d'intesa.
- 2° acconto pari al 30 % (€ 405.000,00) all'approvazione del progetto esecutivo degli interventi emergenziali sui litorali di Jesolo e Cavallino-Treporti;
- 3° acconto pari al 50 % (€ 675.000,00) a fronte di un avanzamento delle attività degli interventi emergenziali pari ad almeno il 70 % dell'importo complessivo delle opere;
- saldo pari al 10 % (€ 135.000,00) alla produzione della documentazione comprovante l'ultimazione delle opere e attività di cui al presente Atto.



A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and strokes.



**ART. 4**

Secondo quanto disposto dal presente Atto viene individuato nel Presidente del Magistrato alle Acque di Venezia il funzionario delegato all'attuazione degli interventi, ex art. 8 del D.P.R. 20.04.94 n. 367.

I Comune di Jesolo e il Comune di Cavallino-Treporti, nei limiti dei rispettivi finanziamenti assegnati dalla Regione del Veneto, provvederanno ad accreditare, su apposito conto corrente indicato dal Magistrato alle Acque, le somme corrispondenti agli importi degli stati di avanzamento e delle altre spese, su richiesta del Magistrato alle Acque e presentazione di idonea documentazione, secondo quanto stabilito dalla L.R. n. 27/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

L'accredito delle somme dovute - in base alla contabilità di cui al comma precedente - dovrà avvenire, per quanto compatibile con le rispettive procedure amministrative entro 90 giorni dalla presentazione della documentazione anzidetta

**ART. 5**

Il Magistrato alle Acque di Venezia si riserva la nomina della commissione di collaudo delle opere oggetto del presente Atto, che sarà composta da almeno due membri, fermo restando che un collaudatore dovrà essere designato dalla Regione del Veneto.

**ART. 6**

Le parti convengono che, qualora fosse necessario introdurre in corso d'opera delle variazioni qualitative/quantitative al progetto originario, il Magistrato alle Acque di Venezia provvederà alla relativa istruttoria tecnica, sottoponendo altresì gli elaborati ai Comuni e all'Amministrazione regionale che dovranno esprimere il proprio parere in merito sia alla scelta tecnica che all'entità economica delle eventuali modifiche.

La copertura di ulteriori costi nonché degli eventuali aumenti degli stessi che, per qualunque motivo, dovessero evidenziarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori verrà preventivamente definita con apposito accordo tra le parti.

Le economie di spesa saranno accantonate e potranno essere eventualmente utilizzate nell'ambito dell'intervento in argomento solo su espressa e preventiva autorizzazione delle



parti. In caso contrario andranno ripartite a conclusione dell'intervento in proporzione all'impegno finanziario.

**ART. 7**

Il presente Atto avrà durata limitata all'intervento così come quantificata dal progetto esecutivo. La stessa potrà essere eventualmente prorogata di comune accordo tra gli Enti firmatari, sulla base di successivi atti di rifinanziamento delle attività.

**ART. 8**

Il Magistrato alle Acque di Venezia tiene indenne la Regione del Veneto e i Comuni di Jesolo e Cavallino-Treporti da qualsiasi impegno e responsabilità che a qualsiasi titolo possa derivare nei confronti di terzi dall'esecuzione del presente protocollo di intesa.

**ART. 9**

In caso di mancata osservanza, di una o più delle parti, degli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente protocollo, si applicano le disposizioni in materia di inadempimento e responsabilità contrattuale di cui al vigente codice civile.

**ART. 10**

La competenza a decidere di eventuali controversie in ordine all'esecuzione del presente protocollo è demandata alla competenza del Foro di Venezia.

**ART. 11**

Il presente Atto viene sottoscritto in numero 4 (quattro) originali.

Venezia, li 10 FEB. 2011

REGIONE DEL VENETO

Il dirigente della

Direzione Difesa del Suolo

Dott. Ing. Tiziano Pinato



MAGISTRATO ALLE ACQUE

Il Presidente pro tempore

Dott. Ing. Patrizio Cuccioletta



COMUNE DI JESOLO



Il Sindaco pro tempore

Francesco Calzavara

COMUNE DI CAVALLINO-

TREPORTI



Il Sindaco pro tempore

Claudio Orazio

RP

